



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L.

2020

Determinazione del 9 giugno 2022, n. 69



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L.

2020

Relatore: Consigliere Roberto Leoni

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
dott. Pasquale Gargano



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 9 giugno 2022,

visto l'art. 100, comma secondo, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 gennaio 2014, con il quale l'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, con le modalità di cui all'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio dell'Istituto relativo all'esercizio 2020, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento al disposto dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Roberto Leoni e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. per l'esercizio finanziario 2020;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2020 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di controllo - l'unita relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. per il suddetto esercizio.

RELATORE

Roberto Leoni

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

DIRIGENTE
Fabio Marani

Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ASSETTO SOCIETARIO	2
1.1 Misure assunte per fronteggiare l'emergenza covid.	3
2. OGGETTO SOCIALE	5
3. ORGANI SOCIALI	7
3.1 Assemblea	7
3.2 Consiglio di amministrazione, Presidente e Amministratore delegato.....	7
3.3 Collegio sindacale	8
3.4 Compensi agli organi	8
4. CONTROLLI INTERNI.....	10
4.1 Organismo di vigilanza.....	10
4.2 Responsabili per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, <i>privacy</i> e informatizzazione.	11
4.3 Revisore dei conti.....	11
5. PERSONALE	12
5.1 Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza.....	13
6. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	15
6.1 Programma annuale	15
6.2 Promozione cinema contemporaneo e classico	15
6.3 Comunicazione	17
6.4 Archivio storico.....	18
6.5 Attività contrattuale	19
6.6 Contenzioso.	20
7. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	21
7.1 I risultati di esercizio	21
8. CONTO ECONOMICO	23
8.1 Valore della produzione	24
8.2 Costi per la produzione	24
9. STATO PATRIMONIALE	26
9.1 Immobilizzazioni immateriali.....	27

9.2 Immobilizzazioni materiali	27
9.3 Immobilizzazioni finanziarie	28
9.4 Crediti dell'attivo circolante.....	28
9.5 Disponibilità liquide.....	28
9.6 Ratei e risconti attivi.....	29
9.7 Patrimonio netto	29
9.8 Fondi per rischi e oneri	29
9.9 Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30
9.10 Debiti	30
9.11 Ratei e risconti passivi.....	30
9.12 Gestione Fondi Cinema.....	30
10. RENDICONTO FINANZIARIO	32
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	34

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi agli organi sociali ed all'Organismo di vigilanza.....	9
Tabella 2 - Personale in servizio al 31 dicembre 2020.....	13
Tabella 3 - Costo del personale	13
Tabella 4 - Incarichi di collaborazione e consulenza	14
Tabella 5 - Procedura di scelta contraente.....	19
Tabella 6 - Risultati di sintesi economico-patrimoniali	21
Tabella 7 - Conto economico.....	23
Tabella 8 - Stato patrimoniale.....	26
Tabella 9 - Contributi erogati.....	31
Tabella 10 - Rendiconto finanziario	33

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12, sulla gestione finanziaria di Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. per l'esercizio 2020 e sulle vicende gestionali di maggior rilievo intervenute nel periodo successivo.

Il precedente referto, che ha esaminato la gestione relativa all'esercizio 2019, è stato approvato dalla Sezione di controllo sugli enti con determinazione n. 88, del 23 settembre 2021 pubblicato in Atti parlamentari, XVIII legislatura, doc. XV, n. 477.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ASSETTO SOCIETARIO

L'Ente autonomo di gestione per il cinema fu trasformato in società per azioni con l'art. 5 bis, comma 1, del decreto-legge 23 aprile 1993, n. 118, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 1993, n. 202. In merito alle vicende relative alla messa in liquidazione della società per azioni "Cinecittà Luce" ed alla nascita della società a responsabilità limitata "Istituto Luce - Cinecittà" (di seguito anche ILC o Società), ai sensi dell'art. 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, si è già riferito nelle precedenti relazioni alle quali si fa rinvio.

La Società, con capitale sociale pari a 20 milioni di euro, operativa dall'11 novembre 2011, è interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze (di seguito anche Mef), mentre i diritti dell'azionista sono esercitati dal Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo (nell'attualità Ministero della cultura - di seguito anche Mic), sentito il Mef per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari.

La Società, al 31 dicembre 2016, deteneva una partecipazione pari al 19,92 per cento nel capitale di Cinecittà Studios s.p.a., mentre la restante parte del capitale azionario di quest'ultima, pari all'80,08 per cento era detenuta da azionisti privati (il 79,69 per cento da *Italian Entertainment Group* s.p.a. e lo 0,39 per cento da *Melampo Cinematografica* s.r.l.). A sua volta Cinecittà Studios s.p.a. possedeva l'85 per cento del capitale sociale di Cinecittà Digital Factory s.p.a., il 30 per cento del capitale sociale di *CLA Studios* (Marocco), il 20 per cento del capitale di *Cine District Entertainment* s.r.l., il 23 per cento di Cinecittà Allestimenti Tematizzazioni s.r.l. e il 10 per cento della Cinecittà *Panalight* s.r.l.

Nell'anno 2017 si è realizzata una profonda modificazione dell'assetto societario di Cinecittà - Istituto Luce s.r.l. L'Assemblea, nella seduta del 23 giugno 2017, ha deliberato la vendita delle azioni detenute di Cinecittà Studios s.p.a. a *Italian Entertainment Group* s.p.a. e, contestualmente, previo parere positivo del Mef, ha deliberato l'acquisizione del ramo d'azienda di Cinecittà Studios, comprendente il 100 per cento *medio tempore* acquisito da quest'ultima società della partecipazione in Cinecittà Digital Factory s.p.a., e il 20 per cento della partecipazione di Cinecittà District Entertainment s.r.l., oltre all'acquisizione da altri soci del restante 80 per cento della partecipazione nella stessa Cinecittà District Entertainment s.r.l. In data 3 luglio 2017, con atto notarile, è stata stipulata l'acquisizione di cui sopra e, in data 7 settembre 2017, il Consiglio di amministrazione ha deliberato il progetto di fusione per

incorporazione delle società acquisite in Istituto Luce-Cinecittà s.r.l., progetto approvato, in data 26 settembre 2017, dall'Assemblea straordinaria, previo parere favorevole del Mef. Il 15 novembre successivo è stato sottoscritto l'atto notarile di fusione, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2017 e con effetti reali decorrenti dal 31 dicembre 2017.

In definitiva, al 31 dicembre 2017 la Società non possedeva alcuna partecipazione immobilizzata.

Negli esercizi 2018 e 2019 non sono intervenute modifiche significative sugli assetti ordinamentali e sulla compagine societaria.

Nel 2020, ai sensi dell'art. 1 cc. 585-588 della l. 30 dicembre 2020, n. 178, è stata disposta la trasformazione in Società per azioni dal 1° gennaio 2021. Per l'anno 2021 il Ministero dell'economia e delle finanze viene autorizzato ad aumentare il capitale sociale, costituito dal netto patrimoniale al 31 dicembre 2020, di un importo pari a 10 milioni di euro.

L'Ente è inserito nell'elenco delle pubbliche Amministrazioni nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, (legge di contabilità e di finanza pubblica), e successive modifiche ed integrazioni.

1.1 Misure assunte per fronteggiare l'emergenza covid

Secondo le informazioni fornite dalla Società, dal mese di febbraio 2020 all'attualità sono state adottate tutte le misure precauzionali volte al contenimento e alla riduzione del rischio di contagio, al fine di garantire la tutela della salute dei dipendenti e aventi causa della Società stessa.

In particolare, è stato attivato presso il Teatro 5, un presidio medico temporaneo, cui rivolgersi in caso di necessità; sono state sospese le missioni e trasferite nelle Regioni per le quali sono state adottate particolari misure di contenimento; sono stati adottati controlli specifici sui gruppi e gite scolastiche (già sospese a livello nazionale) provenienti dalle Regioni soggette a misure di contenimento; sono state adottate le misure inerenti al lavoro agile.

Inoltre, a causa della notevole diminuzione delle attività di produzione e servizio, ivi comprese quelle di interesse generale e quelle di *staff*, nonché della conseguente diminuzione dei ricavi previsti per il 2020, la Società ha dato luogo ad un piano di contenimento dei costi, adottando misure concordate con le Rappresentanza sindacali aziendali e con le

Organizzazioni sindacali di categoria, come la procedura di accesso al Fondo di indennità salariale.

Per quanto riguarda gli aspetti economici-gestionali, il *budget* 2020 riportava una perdita presunta di euro 17.500.000 per la quale è stato ricevuto un contributo speciale covid dal Mic di euro 10.000.000 che, anche grazie ad una parziale ripresa dell'attività nel secondo semestre 2020, ha consentito di chiudere il bilancio con una perdita di euro 1.700.582.

Le attività maggiormente colpite sono state quelle degli eventi e della mostra, che non hanno registrato grande ripresa neanche nel secondo semestre, e quella dei teatri e scenografie, più colpiti nel primo semestre, ma che hanno registrato una notevole ripresa nel secondo, anche per la difficoltà delle produzioni di girare in esterno e la preferenza per i luoghi controllati.

La Società ha, infatti, attivato un accordo con "Gemelli a casa" (servizio di assistenza domiciliare in regime privato, che si rivolge ai cittadini di Roma e delle zone limitrofe, costituito da una collaborazione paritetica tra la Fondazione policlinico universitario Agostino Gemelli IRCCS e una Cooperativa sociale e di lavoro) per un servizio interno al comprensorio presso il quale si appoggiavano le produzioni e presso il quale la Società garantiva monitoraggi del personale attraverso tamponi periodici.

2. OGGETTO SOCIALE

Il già menzionato decreto-legge n. 98 del 2011 ha fissato alcuni obiettivi strategici della Società, da attuare in base ad un atto di indirizzo da parte del Ministro dei beni e delle attività culturali.

La Società si occupa delle attività di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio filmico, fotografico e documentaristico e della distribuzione di opere prime e seconde e cortometraggi sostenuta dal Mic ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modificazioni, nonché della produzione documentaristica.

Nello statuto, titolo II, art. 4, sono elencati i compiti dell'ILC, indicati in dettaglio nella relazione dell'anno precedente.

Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali, comunque connesse con l'oggetto sociale.

Sempre ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, può contrarre mutui di qualsiasi natura con istituti di credito, banche, società e privati e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, ivi comprese fidejussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società o imprese direttamente o indirettamente partecipate.

Può, altresì, assumere, nei limiti della legislazione vigente, partecipazioni ed interessenze in società, imprese, enti e altre organizzazioni, pubbliche e private, che abbiano carattere strumentale non prevalente.

Nell'ambito delle attività di supporto alla Direzione generale cinema audiovisivo (DGCA) presso il Mic, la Società, dal 1° novembre 2016 e per gli esercizi sociali 2017 e 2018, era divenuta il nuovo soggetto gestore, per conto del Ministero, dei Fondi Cinema per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche, previsti dall'art. 12 del suddetto d.lgs. n. 28 del 2004. La gestione le è stata affidata a seguito di atto di indirizzo dello stesso Ministero del 17 maggio 2016; nella convenzione, stipulata con la DGCA il 1° novembre successivo, è espressamente previsto che *"ILC subentra, dal 01.11.2016, in tutte le pratiche ancora in essere e nei relativi contratti gestiti e stipulati da Artigiancassa s.p.a."*. Con atto integrativo del 10 gennaio 2018, Mibact e Istituto Luce Cinecittà s.r.l. hanno convenuto e stipulato le seguenti condizioni: *"La convenzione avrà durata fino alla definizione di tutte le pratiche in essere compresi i contenziosi. Entro il 31 dicembre 2023, le parti effettueranno una verifica delle pratiche e dei contenziosi ancora pendenti ed assumeranno le opportune*

iniziative e dichiarazioni”.

L'attività del soggetto gestore consiste principalmente nella effettuazione delle verifiche, nell'erogazione dei contributi, nella rendicontazione periodica al Mic e nella rendicontazione annuale prevista per la contabilità speciale.

Nel mese di dicembre 2018, in attuazione della legge di riordino 14 novembre 2016, n. 220, sono state affidate alla Società ulteriori attività di sostegno del settore cinematografico, tra le quali la gestione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive (art. 32 della legge citata e Dpcm 8 gennaio 2018), che sin dalla sua istituzione avvenuta nel 1938, era curato dalla Siae. Ciò ha comportato un coinvolgimento dell'area amministrativa e dell'area gestione fondi della Società per l'esame dei vari processi correlati alla nuova legge e per l'analisi e la definizione di un portale, anche con l'ausilio di esperti esterni. I compiti da espletare consisteranno nell'acquisizione delle domande, ivi inclusa l'implementazione della piattaforma informatica, nell'attività di verifica e controllo prevista dal Dpcm, oltre alla predisposizione degli atti a rilevanza esterna da sottoporre all'approvazione della DGCA.

Il passaggio formale delle predette attività non si è ancora concretizzato e, dunque, la Siae continua ad operare per il deposito e l'iscrizione di atti relativi ad opere iscritte fino al 31 dicembre 2016, mentre dal 1° gennaio 2017 non c'è possibilità di iscrivere nuove opere e gli atti relativi, anche se notificati alla Siae, sono in sospeso, in attesa della presa in carico da parte del nuovo Registro.

Si tratta di una grande mole di lavoro, considerato, altresì, che mentre prima l'obbligo di iscrizione delle opere presso la Siae (e di tutti gli atti conseguenti) era limitato ai soli film italiani destinatari di contributi pubblici, con la nuova legge l'obbligo è esteso a tutti i prodotti, di nazionalità italiana e non, destinatari di contributi pubblici (film, prodotti televisivi e prodotti destinati alla fruizione via *web*).

3. ORGANI SOCIALI

3.1 Assemblea

L'Assemblea, disciplinata dal titolo IV dello statuto (artt. 8 e seguenti), presieduta dal Presidente del Consiglio d'amministrazione (art. 11), ha i poteri previsti dal c.c. e li esercita secondo le previsioni di legge e statutarie. L'Assemblea viene convocata, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Nel corso del 2020 l'Assemblea, ritualmente convocata, ha tenuto 1 seduta, avente ad oggetto:

- nomina dell'organismo amministrativo e del collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
- approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2019.

3.2 Consiglio di amministrazione, Presidente e Amministratore delegato

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Società, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori; in caso di assenza o impedimento le adunanze sono presiedute dal Vicepresidente.

Il Presidente può essere titolare di deleghe operative, attribuite dal Cda, previa delibera assembleare. Il Presidente in carica nell'esercizio di riferimento è stato nominato il 10 luglio 2017.

Il titolo V dello statuto (artt. 13 e seguenti), disciplina l'organo amministrativo, prevedendo che l'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. sia amministrata da un Amministratore unico o da un Consiglio di amministrazione, la cui nomina è riservata alla competenza dei soci ed il cui mandato non può avere una durata superiore a tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Gli amministratori sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del c.c.

Con delibera del 12 giugno 2020, l'Assemblea, su proposta del socio unico, ha deliberato di affidare l'amministrazione della Società ad un Consiglio di amministrazione composto da tre membri fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, in considerazione delle molteplici attività già in essere e di quelle da acquisire.

Lo statuto determina le cause di ineleggibilità o di decadenza, nonché le ipotesi di

sospensione dall'esercizio delle funzioni.

A norma di statuto (art. 13), il Cda, che ha i più ampi poteri per l'amministrazione (art. 19), effettua tutte le operazioni necessarie ad attuare l'oggetto sociale, nel rispetto degli obiettivi strategici individuati dal socio pubblico con atto di indirizzo, emanato annualmente entro il 31 ottobre antecedente al triennio di riferimento, relativamente ai tre esercizi sociali. Presenta entro i successivi trenta giorni una proposta di programma coerente con gli obiettivi strategici individuati nell'atto di indirizzo. Tale programma è approvato dal Ministro che assegna le risorse finanziarie necessarie per il suo svolgimento e per il funzionamento della Società.

Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza dei membri in carica e le deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea ha affidato le deleghe gestionali al Presidente del Consiglio di amministrazione. Nel 2020 sono state tenute 4 sedute del Consiglio di amministrazione.

3.3 Collegio sindacale

Il Collegio sindacale, previsto e disciplinato dallo statuto, titolo VI, artt. 26 e seguenti, è nominato dall'Assemblea, ed è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il presidente, designato dal Ministero dell'economia e delle finanze, e da due supplenti.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e procede, se necessario, ad atti di ispezione e di controllo.

Il Collegio sindacale, nominato il 10 luglio 2017, è stato rinnovato dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 12 giugno 2020.

Nell'anno 2020, il Collegio sindacale ha svolto 5 sedute.

3.4 Compensi agli organi

Con delibera assembleare del 15 ottobre 2014 erano stati attribuiti i compensi, per il Consiglio, di euro 120.000 annui lordi per il Presidente e di euro 14.000 annui lordi per ciascun Consigliere.

Con delibera assembleare del 12 giugno 2020 i compensi, per il Consiglio, sono stati stabiliti in euro 36.000 per il Presidente (di cui 20.000 per le deleghe), in euro 33.000 (di cui 19.000 per le deleghe) per un consigliere ed in euro 14.000 per l'altro. Sono stati confermati per il Presidente del Collegio sindacale il compenso annuo lordo di euro 18.000 e per i due sindaci

il compenso annuo lordo di euro 13.000 ciascuno.

Ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, per previsioni statutarie, non sono corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi societari.

Per l'Organismo di vigilanza è previsto un compenso annuo lordo di euro 29.000.

Gli emolumenti erogati agli organi sociali registrano una differenza rispetto al 2019, dovuta alle nuove nomine avvenute in data 12 giugno 2020 e ai diversi emolumenti per il Consiglio di amministrazione in quanto non è stato nominato un Amministratore delegato.

Nella tabella che segue sono indicati i compensi spettanti ed erogati agli organi sociali ed all'Odv.

Tabella 1 - Compensi erogati agli organi sociali ed all'Organismo di vigilanza

	2019	2020	Var. % 2020/2019
Presidente con deleghe	120.000	74.500	-37,9
Consiglio di amministrazione	26.483	27.292	3,1
Collegio Sindacale	44.000	44.000	0,0
Totale	190.483	145.792	-23,5
Organismo ex d.lgs. n. 231 del 2001	29.000	29.000	0,0
Totale generale	219.483	174.792	-20,4

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Luce s.r.l.

4. CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni si articola attraverso i controlli di *management* e i controlli di gestione. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attesta l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio. ILC è, altresì, sottoposta, alle verifiche della società di revisione legale dei conti e a quelle dell'Organismo di vigilanza, avendo adottato un Modello di organizzazione e controllo *ex d.lgs.*, n. 231 del 2001.

4.1 Organismo di vigilanza

Al fine del corretto svolgimento delle attività e del rispetto dei limiti operativi a ciascuno assegnati è stato nominato, con delibera del Consiglio di amministrazione del 28 gennaio 2015, l'Organismo di vigilanza, in ossequio a quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del citato d.lgs. n. 231 del 2001, avente la funzione di vigilanza sull'adeguatezza e sull'applicazione dello stesso.

Attraverso tale modello, approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 19 febbraio 2013, il cui contenuto è stato successivamente aggiornato, sono state individuate le aree di specifico interesse nello svolgimento delle attività per le quali è astrattamente configurabile un rischio potenziale di commissione di reati. L'Organismo di vigilanza ha avviato una costante attività di monitoraggio e supporto all'implementazione del modello stesso, sia attraverso verifiche formali che attività informali. Con deliberazione del 13 luglio 2015 il Cda ha approvato il codice etico, che è stato revisionato e approvato con delibera del Cda del 23 luglio 2021.

In considerazione dell'operazione dell'acquisizione del ramo di azienda dell'allora Cinecittà Studios s.p.a., nonché delle successive fusioni, la Società si è attivata per la revisione complessiva del Modello 231, al fine di adeguarlo alla nuova struttura aziendale ed alle relative attività. A tal proposito, è stato conferito apposito incarico ad una società di consulenza e il Modello 231, completato l'iter di esame, è stato ulteriormente aggiornato con delibera del Cda del 13 luglio 2018.

Nella seduta del 15 giugno 2020 il Consiglio di amministrazione, sentito il Collegio sindacale, ha confermato il preesistente Organismo di vigilanza per la durata di tre esercizi sociali e sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica (31 dicembre 2022) e ha deliberato di mantenere i precedenti emolumenti stabiliti in euro 13.000 lordi per il Presidente ed euro 8.000 lordi per ognuno dei membri.

4.2 Responsabili per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, *privacy* e informatizzazione.

In applicazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede la predisposizione di procedure atte a prevenire la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, integrata con le deliberazioni della Autorità nazionale anticorruzione (Anac), con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2017 è stato nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Successivamente, in seguito alla scomparsa del precedente responsabile, in data 26 luglio 2019 si è proceduto ad una nuova nomina.

Sempre in attuazione della normativa in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi, in data 23 dicembre 2019 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2020 -2022.

La Società ha, altresì, implementato le altre attività relative agli obblighi in materia di trasparenza, con la pubblicazione sul sito, nella sezione "Società Trasparente", dei dati e delle informazioni richieste dalla legge e monitora periodicamente sul relativo aggiornamento degli stessi. Inoltre, ha predisposto e implementato il sistema di segnalazioni di condotte illecite e disposto le istruzioni e la modulistica per l'accesso civico nonché per l'accesso documentale in base alla l. 7 agosto 1990, n.241. Inoltre, ogni anno organizza la Giornata della legalità e della trasparenza.

In tema di adeguamento alla *privacy*, ILC ha proceduto, in data 25 giugno 2020, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, a nominare il responsabile della protezione dei dati, nonché a elaborare un organigramma *privacy*, al fine di distinguere livelli di autorizzazione e responsabilità in funzione del trattamento dei dati personali.

L'Ente pubblica sul proprio sito le relazioni della Corte dei conti.

4.3 Revisore dei conti

In ottemperanza al disposto dell'art. 13 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è stata attivata la procedura per l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2018-2020. Esperita la gara, è risultata aggiudicataria una primaria società di revisione, con un'offerta complessiva ed immutabile di euro 49.500, oltre Iva. Tutta la documentazione è stata inviata al Collegio sindacale per il parere motivato. Il Collegio stesso, analizzata la documentazione, ha confermato l'offerta della predetta società ed ha redatto, in data 16 gennaio 2019, la proposta motivata, successivamente approvata dall'Assemblea.

5. PERSONALE

Al personale, in funzione delle mansioni svolte da ciascun lavoratore, sono applicati i seguenti c.c.n.l.: per i dipendenti da aziende dell'industria cineaudiovisiva del 9 luglio 2019, quello giornalistico rinnovato il 24 maggio 2018; per gli addetti alle *troupes* (tecnici e maestranze) per la produzione di filmati dipendenti da case di produzione cineaudiovisiva e il contratto dei dirigenti di industria del 15 settembre 2015, rinnovato il 30 luglio 2019. I diversi contratti applicati sono presenti nella sezione Amministrazione trasparente.

Il personale in servizio di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. al 31 dicembre 2020 risulta composto da 268 unità (262 nel precedente esercizio), di cui 3 dirigenti, 197 impiegati a tempo indeterminato, 15 impiegati a tempo determinato, 7 giornalisti e 46 operai.

Il costo complessivo del personale nel 2020 ammonta ad euro 17.000.423, in aumento rispetto all'esercizio precedente dell'8,9 per cento, dovuto agli incentivi all'esodo, nonché al maggior ricorso al personale interinale (37 unità), per attività di supporto alla DGCA e a nuove assunzioni. L'incidenza sui costi della produzione è pari, nel 2020, al 36,58 per cento, in aumento rispetto a quella del 2019 (32,04 per cento).

Nella relazione sul contenimento dei costi di funzionamento ex c. 5, art. 19 d.lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, l'Istituto ha posto a raffronto i nuovi obiettivi sulle spese di funzionamento per il 2020-2022 con i valori medi del triennio precedente.

I valori di funzionamento ricomprendono, oltre ai costi fissi di gestione, anche tutti i ricavi e i costi correlati alle attività commerciali riacquisite. Pertanto, alle variazioni in aumento o in diminuzione del valore della produzione fa da contrappunto anche una variazione in aumento o in diminuzione dei costi correlati a tale attività; nelle attività istituzionali ricomprese nel programma annuale rientrano anche tutti i costi del personale delle aree istituzionali, quota parte del personale delle aree in *staff* e parte dei costi di gestione. Fa eccezione l'anno 2020 nel quale è stato richiesto al Ministero un contributo straordinario per gli effetti negativi della pandemia utilizzato a copertura dei costi residui; solo questo ha consentito di poter esporre un risultato positivo di efficientamento, senza di esso, infatti, gli obiettivi non sarebbero stati raggiunti.

Per l'anno 2020, come riferito nella relazione dall'Istituto, l'obiettivo è stato formalmente raggiunto, solo grazie al contributo straordinario di euro 10.000.000 portato a copertura del costo del personale, non rientrante nei contributi del programma annuale delle attività.

Nelle tabelle che seguono sono indicati la consistenza e il costo del personale.

Tabella 2 - Personale in servizio al 31 dicembre 2020

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020				
		Trasformazione t.d. a t.i.	Passaggi qualifica	in più	in meno	
Dirigenti	3	0		0	0	3
Impiegati	193	2	3	4	5	197
Impiegati t.d.	6	-2		11	0	15
Giornalisti	7	0		0	0	7
Operai	53	0	-3	0	4	46
Totale	262	0	0	15	9	268

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Luce s.r.l.

Tabella 3 - Costo del personale

	2019	Var. %	2020
Salari e stipendi	11.245.989	6,4	11.964.257
Oneri sociali	3.317.185	4,4	3.462.369
Tfr	722.415	4,9	757.902
Altri costi	314.818	159,2	815.895
Totale	15.600.407	8,9	17.000.423

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Luce s.r.l.

La Società negli esercizi 2019-2020 ha svolto 19 corsi di prevenzione, protezione e sicurezza rivolti essenzialmente al personale tecnico (conduttori di autogrù, carrelli elevatori, piattaforme di lavoro elevabili etc.), nonché attività formativa per oltre 900 ore nel biennio, che hanno riguardato sia il personale tecnico che amministrativo.

5.1 Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza

La Società ha adottato, in data 20 aprile 2018, un regolamento per la disciplina del reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza. È stato stabilito il ricorso a collaborazioni per attività riguardanti (a titolo esemplificativo) l'interpretariato, il coordinamento dell'ufficio stampa, le traduzioni e l'assistenza alla comunicazione, la realizzazione e montaggio di interviste, ovvero di montaggio di foto per riviste *on line*, le consulenze per la valutazione di progetti cinematografici/documentaristici e gli incarichi professionali per attività dell'ufficio stampa e traduzioni.

La società ha pubblicato sul sito *web* istituzionale l'elenco dei nominativi dei consulenti e collaboratori dei quali s'è avvalsa, precisando la natura dell'attività e i compensi annui erogati.

La spesa complessivamente sostenuta da ILC, per l'acquisizione di collaborazioni esterne, occasionali, per contratti d'opera e di lavoro autonomo e per incarichi professionali, è stata, nell'anno 2020, di euro 937.065 (euro 1.178.871 nel 2019).

Nella tabella che segue sono riepilogate le spese complessivamente sostenute per incarichi di collaborazione e consulenza.

Tabella 4 - Incarichi di collaborazione e consulenza

Tipo contratto	2019		2020		Var. % 2020/2019
	Contratti	Importi	Contratti	Importi	
Contratti occasionali	31	53.460	7	14.500	-72,9
Contratti d'opera	96	845.570	60	723.090	-14,5
Contratti di lavoro autonomo	67	265.737	44	190.475	-28,3
Incarichi professionali	15	14.104	1	9.000	-36,2
Totale	209	1.178.871	112	937.065	-20,5

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Luce s.r.l.

6. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

6.1 Programma annuale

Come già anticipato, il Ministero della cultura esercita i diritti di socio, ai sensi del comma 6 dell'art. 14 della legge n. 111 del 2011 e, attraverso un atto di indirizzo emanato ai sensi dello stesso art. 14, comma 9, con riferimento a tre esercizi sociali, indica gli obiettivi strategici della Società.

Gli obiettivi sono ampiamente descritti nell'atto di indirizzo emanato dal Ministro in data 13 novembre 2017, cui si è aggiunto quanto previsto nell'ultimo atto di indirizzo, in data 30 marzo 2020, per il triennio 2020-2022.

La Società riceve annualmente dal Mic un contributo per la realizzazione del programma delle attività, ai sensi dell'art 14, comma 10, della menzionata legge n. 111 del 2011.

Nell'esercizio 2020 il programma annuale delle attività è stato presentato in data 4 maggio 2020, per un importo complessivo di euro 23.000.000.

Oltre al contributo anzidetto, la Società ha ricevuto un contributo straordinario per l'emergenza Covid-19 di euro 10.000.000, nonché ulteriori contributi a fronte di alcuni progetti speciali approvati dalla Commissione per la cinematografia presso il Mic, per complessivi euro 4.039.106, oltre al contributo per le nuove costruzioni dei teatri per euro 25.000.000.

Dei contributi ricevuti ed utilizzabili nell'anno 2020, pari ad euro 76.384.874, sono stati spesi in corso di esercizio (a copertura dei costi e degli investimenti) euro 34.516.034, mentre euro 41.868.840 rappresentano il residuo, già impegnato, di contributi ancora da utilizzare, rappresentati in bilancio nella voce "Fondo contributi" dello stato patrimoniale passivo.

6.2 Promozione cinema contemporaneo e classico

L'attività di promozione del cinema italiano contemporaneo, oltre a confermare la partecipazione ai grandi appuntamenti internazionali e alle collaudate manifestazioni interamente dedicate, ha sviluppato una serie di nuovi progetti e rafforzato alcuni interventi in aree strategiche.

Al Festival di Berlino 2020, sono stati inviati dieci film e sono stati premiati uno con l'Orso d'Argento ed un altro per la migliore sceneggiatura e per la migliore interpretazione maschile per un altro.

Nel 2020 la pubblicità è stata trasferita tutta on line e l'area Filmitalia di ILC si è rilevata in grado di sviluppare una notevole capacità di adattamento professionale, partecipando ai festival in accordo alle specifiche modalità: in presenza, in streaming e ibrido.

Sono circa quindici i paesi dove ILC ha creato e organizza ogni anno i festival di cinema italiano, che, nel tempo, sono diventati progetti consolidati, arrivati almeno alla decima edizione. La selezione si svolge nel contesto dei film che hanno partecipato ai grandi Festival: Berlino, Cannes, Toronto, Venezia, Festival dei Festival, che in questi anni ha aiutato nel realizzare il *sold out* nelle sale di proiezione all'estero.

ILC, oltre a promuovere una serie di azioni per rendere visibili i film italiani ai grandi mercati di cinema, organizza, da quindici anni, gli *Italian Screenings*, unico mercato annuale totalmente dedicato al cinema italiano. Per quanto riguarda l'edizione 2020 agli Screenings hanno partecipato quaranta film, di cui almeno trenta in anteprima mondiale.

I festival di cinema italiano sono seguiti dai *world sales* dei film invitati, perché molto spesso la proiezione diviene anche una sorta di mercato e il film trova un distributore nazionale, grazie al nutrito numero di spettatori e all'approvazione della critica. In questo senso è diventata straordinaria la partecipazione al festival italiano di Tokyo, nel 2021 la ventiduesima edizione, dove almeno il 50 per cento dei film presentati vengono acquisiti dai distributori giapponesi.

Per quanto riguarda le *partnership*, nel 2020 sono state tutte confermate tanto quelle istituzionali del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (ambasciate ed istituti), che collaborano ai festival del cinema italiano di New York, Tokyo, Barcellona, Londra, Istanbul ed al MittelcinemaFest, quanto le *partnership* con società pubbliche o private straniere, come la *Cinematheque Suisse*, Alitalia, o la Salle Lumiere. Inoltre, il festival di Tokyo è sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

Sempre nel 2020, sono state confermate le collaborazioni con importanti festival internazionali (Cannes, Berlino, Toronto, Shanghai, Busan, Londra, Rotterdam, Locarno e Monaco).

L'attività di promozione del c.d. "cinema classico" prevede progetti di ampio respiro presso le istituzioni culturali più influenti del mondo.

L'interesse per il lavoro svolto è supportato anche dai crescenti contatti con primarie aziende private che hanno scelto di associare il proprio marchio alle iniziative dell'Istituto: è stato,

quindi, possibile chiudere l'anno con buoni risultati sia a livello nazionale che internazionale.

Tra le iniziative si citano:

- la retrospettiva dedicata a Federico Fellini al *British Film Institute* di Londra. È stata la prima tappa di un tour ufficiale che ha portato le opere dell'artista nelle principali sedi culturali e istituti cinematografici di tutto il mondo e fa parte di Fellini 100, una serie di omaggi per il centenario felliniano. I *vitelloni*, *Otto e mezzo*, *Giulietta degli spiriti*, e *Le notti di Cabiria*, sono stati distribuiti nella nuova versione restaurata 4K anche nei più importanti cinema di tutto il Regno Unito.

- la retrospettiva dedicata a Federico Fellini al *Bampfa* di Berkeley e al *Castro Theatre* di San Francisco, il cui programma è iniziato esaminando la transizione di Fellini da sceneggiatore di film come *Roma città aperta* e *Lo sceicco bianco*, continuando poi con la proiezione di tutti i suoi film.

- la retrospettiva sempre dedicata a Federico Fellini in Asia, promossa in collaborazione con lo Shanghai International Film Festival che ha ospitato all'interno della sua ventitreesima edizione una selezione di 10 tra i più iconici film del Maestro. A chiudere il tour asiatico della retrospettiva Fellini 100 è stato l'Hong Kong International Film Festival, che ha ospitato all'interno della sua 44° edizione tutti i film di Fellini restaurati digitalmente in 4K.

La Cineteca dell'ILC ha programmato, nel corso del 2020, una vasta selezione di rassegne dedicate al cinema classico italiano, che ha contribuito a favorire la diffusione culturale del nostro cinema nel mondo. Nel corso dell'anno, nonostante la situazione sanitaria abbia generato una condizione di emergenza che ha paralizzato l'intero settore, ILC è stato presente in 18 Nazioni, programmando, in 31 città, ben 42 rassegne monografiche dedicate agli autori italiani che hanno segnato la storia del cinema italiano.

6.3 Comunicazione

Nel corso del 2020, sono proseguite con regolarità tutte le attività relative alla gestione e comunicazione dell'immagine online di ILC. È stato aggiornato il portale istituzionale con un particolare focus sulle notizie riguardanti attività istituzionali legate al particolare periodo di emergenza sanitaria: dall'iniziativa "io resto a casa con Luce Cinecittà", alle case degli italiani nel film raccontati nel magazine otto e mezzo, al lancio di *playlist* tematiche tratte dall'Archivio Luce, alla comunicazione di distribuzione di film e documentari targati Luce Cinecittà su varie piattaforme di streaming e Vod. Tutte le attività di ILC sono state postate

sui *social* istituzionali aziendali *Facebook* e *Twitter*, dove sono state rilanciate notizie, informazioni di servizio (come il prosieguito *online* di alcune attività del *Creative Europe Desk Italy Media*) o iniziative di video *streaming*, come la presentazione online di film disponibili in *Video On Demand*, alla presenza di regista e *cast*.

Infine, a seguito dell'apertura a inizio 2020 del Miac -Museo italiano audiovisivo e cinema, l'area ha lavorato alla messa online di un sito -in tre lingue-, dove reperire tutte le informazioni basilari relative al museo.

Fra le varie attività della direzione si evidenzia la pubblicazione di *Cinecittà-News*, il quotidiano *on line* della Società, che offre approfondimenti su tutta l'attualità del cinema, non solo italiano, seguendo i maggiori festival di cinema internazionali e i principali premi cinematografici, anche realizzando servizi e interviste video in esclusiva ed implementando la sua sezione multimediale con *clip* e *trailer*.

È proseguita la pubblicazione della rivista otto e mezzo a cadenza bimestrale con copertine dedicate a: la nuova serialità; il cinema durante e dopo il lockdown; salute e malattia nell'immaginario del cinema italiano e biografie e autobiografie nel cinema italiano.

A dicembre è stato dato alle stampe il volume *Trenta minuti - Fotogrammi di storie*, che raccoglie 30 racconti brevi - pubblicati sulla rivista *Otto e mezzo* - ispirati a capolavori del cinema italiano di altrettanti autori.

6.4 Archivio storico

Nel 2020 la catalogazione ha riguardato il prosieguito dei fondi fotografici Luce reparto Attualità, il fondo cinematografico Mario Canale, il fondo Caio Mario Garrubba e il fondo Pino Settanni. Il fondo fotografico Luce ha visto l'archiviazione di 1.700 fotografie e un grande intervento di revisione.

Il sito internet *www.luceperladidattica* è stato oggetto di grande attenzione. Nel corso del 2020 sono stati pubblicati 22 articoli di approfondimento sul materiale storico Luce e sui progetti didattici in essere; mentre la rivista *www.didatticaluceinsabina.com*, che aveva sempre avuto una uscita trimestrale, è stata sospesa a causa della pandemia.

A seguito del rinnovo della convenzione, è proseguita la programmazione dello spazio espositivo dei Dioscuri al Quirinale. Con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio fotocinematografico dell'Archivio Luce, in collaborazione con altre istituzioni e professionisti dell'industria culturale italiana ed estera, sono state realizzate le seguenti attività espositive:

Sicilia sottosopra; Troisi poeta Massimo, in collaborazione con Archivio Enrico Appetito, Rai Teche; Città si mostra - Comune di Napoli.

Continua, poi, l'attività di supporto alle richieste commerciali sia no profit che della produzione documentaristica. Richieste per la maggior parte di formati ad alta risoluzione (K), che vanno a incidere nell'attività del reparto per il controllo e la preparazione delle matrici in pellicola per il programma di conversione digitale prefissato.

6.5 Attività contrattuale

Con riferimento alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture, ILC, in quanto organismo di diritto pubblico, è soggetto al Codice dei contratti pubblici approvato con d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Dal 14 luglio 2018 la Società ha istituito un albo di fornitori telematico, nel rispetto dei criteri ivi previsti.

Inoltre, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 40, c. 2, del Codice dei contratti - il quale prevede l'obbligo dal 18 ottobre 2018, nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti pubblici svolte dalle stazioni appaltanti, che le comunicazioni e gli scambi di informazioni siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici - ILC si è dotato di una piattaforma di *e-procurement* atta a soddisfare quanto prescritto.

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale d'incidenza di ogni tipologia sul totale.

Tabella 5 - Procedura di scelta contraente

	2019			2020		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	14.125.585	4.209	43,3	12.690.733	3.288	77,9
Affidamenti sottosoglia con procedure competitive (art. 36 lett. a, d.lgs. n. 50 del 2016)	1.251.292	47	3,8	1.156.904	38	7,1
Convenzioni Consip	163.201	5	0,5	60.764	4	0,5
Affidamenti diretti su MePA	361.579	79	1,1	279.410	73	1,7
Trattativa diretta su MePA	32.350	4	0,1	21.066	2	0,1
Procedure aperte	8.592.984	3	26,3	0	0	0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	1.963.500	1	6,1	0	0	0
Procedure negoziate (art. 36 d.lgs. n.50 del 2016).	6.143.230	39	18,8	2.065.236	11	12,7
Totale complessivo	32.633.721	4.387	100	16.274.113	3.416	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Luce s.r.l.

Riguardo all'attività negoziale, il dato saliente per incidenza è rappresentato dagli

affidamenti diretti, effettuati, ricorrendo o meno a procedure competitive; entrambi i dati, peraltro, risultano in riduzione rispetto all'esercizio precedente.

6.6 Contenzioso

Al 31 dicembre 2020, come comunicato in istruttoria, ILC non ha contenziosi in materia di lavoro, mentre è divenuta parte in contenziosi civili (39) e tributari (7). Al riguardo, sentito il parere di consulenti fiscali e legali, la Società ha provveduto ad accantonare al fondo per rischi ed oneri diversi la cifra di euro 6.048.142 (4.679.846 nel 2019) di cui 5.518.098 (oltre il 90 per cento del totale del fondo per rischi e oneri diversi), riferiti all'accertamento fiscale delle rendite catastali del complesso immobiliare Cinecittà ai fini del pagamento dell'imposta Imu. Il contenzioso è giunto alla cognizione della Corte di Cassazione.

7. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo i criteri e le prescrizioni del c.c. e recepisce le nuove disposizioni contenute nell'art. 2427 c.c., comma 1, n. 22-bis, e nel d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in vigore dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'Assemblea nella seduta del 15 aprile 2021.

La società di revisione ha redatto, in data 15 marzo 2021, la propria relazione di certificazione sull'attendibilità, verità e chiarezza dei dati della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico al 31 dicembre 2020, nonché sulla coerenza della relazione sulla gestione.

La relazione del Collegio sindacale, depositata in data 15 marzo 2021, non ha rilevato motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 e di destinazione del risultato d'esercizio, così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di amministrazione.

In conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 2424 e 2425 del c.c., il bilancio si articola in stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

7.1 I risultati di esercizio

L'esercizio 2020 si è concluso con una perdita di esercizio pari a euro 1.700.582 che il Consiglio di amministrazione ha proposto di portare a nuovo. I principali risultati della gestione sono sintetizzati nella tabella seguente.

Tabella 6 - Risultati di sintesi economico-patrimoniali

	2019	2020	Var. %
Valore della produzione	49.447.961	44.612.237	-9,8
Costi della produzione	48.690.182	46.471.622	-4,6
Differenza tra valore e costi della produzione	757.779	-1.859.385	-345,4
Saldo proventi e oneri finanziari	-105.087	97.320	192,6
Saldo imposte sul reddito	-229.759	61.483	73,2
Utile/perdita (-) dell'esercizio	422.933	-1.700.582	-502,1
Attivo patrimoniale	189.340.400	198.882.875	5
di cui disponibilità liquide	71.519.824	60.774.941	-15
Passivo patrimoniale	174.968.270	186.211.327	6,4
Patrimonio netto	14.372.130	12.671.548	-11,8
Incremento/decremento delle disponibilità liquide derivanti dai flussi finanziari (prodotti da attività operativa, di investimento e di finanziamento).	-53.828.289	-10.744.883	8

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Luce s.r.l.

La maggiore contrazione del valore della produzione cui, in gran parte, contribuiscono i minori ricavi da vendite e prestazioni, rispetto a quella concomitante dei costi, determina un

saldo negativo della gestione caratteristica di euro 1.859.385 rispetto a quello positivo (euro 757.779) registrato nel precedente esercizio.

Il risultato negativo, leggermente compensato dal saldo positivo delle partite finanziarie per euro 97.320, fa registrare una perdita di esercizio di euro 1.700.582, importo che include anche il saldo netto positivo delle imposte per euro 61.483.

In flessione (-11,8 per cento) la consistenza del patrimonio netto, la cui variazione negativa è dovuta principalmente alla perdita d'esercizio.

Infine, la variazione negativa di euro 10.744.883 registrata dalle disponibilità liquide (pari a euro 60.774.941 a fine 2020), conseguente alla sommatoria dei flussi finanziari (prodotti da attività operativa, di investimento e di finanziamento), è in gran parte legata alla giacenza del conto speciale di tesoreria dedicato alla gestione dei fondi cinema, in precedenza intestato ad Artigiancassa.

8. CONTO ECONOMICO

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati del conto economico del 2020, confrontati con quelli del 2019.

La gestione economica 2020 ha chiuso con un disavanzo di euro 1.700.582 rispetto all'avanzo registrato nell'esercizio precedente (pari a euro 422.933) a fronte di una previsione a *budget* di perdita di euro 17.500.000 per la quale è stato ricevuto dal Mibact un contributo straordinario Covid di euro 10.000.000. Il miglioramento nel secondo semestre 2020 dei ricavi da attività commerciali e un'attenzione ai costi ha consentito di contenere notevolmente la perdita attesa.

Tabella 7 - Conto economico

	2019	2020	Var. %
A) Valore della produzione			
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.333.034	10.898.761	-43,6
2 - Variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	74.388	-73.729	-199,9
5 - Altri ricavi e proventi:			
a) Contributi e/o sovvenzioni in c/esercizio	29.518.416	33.251.171	12,6
b) Eccedenza fondi	0	0	0,0
c) Altri ricavi e proventi	522.123	535.494	2,6
Totale A) Valore della produzione	49.447.961	44.612.237	-9,8
B) Costi della produzione			
6 - Per materie prime e di consumo	783.661	752.693	-3,9
7 - Per servizi	21.399.237	17.541.615	-18,0
8 - Per godimento di beni di terzi	1.173.998	727.553	-38,0
9 - Per il personale	15.600.407	17.000.423	8,9
10 - Ammortamenti e svalutazioni	7.751.264	7.900.582	1,9
11 - Variazione delle rimanenze materie prime	0	0	0,0
12 - Accantonamenti per rischi.	185.682	369.434	98,9
13 - Altri accantonamenti	939.221	1.368.296	45,7
14 - Oneri diversi di gestione	856.712	811.026	-5,3
Totale B) Costi della produzione	48.690.182	46.471.622	-4,6
SALDO TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	757.779	-1.859.385	-345,4
C) Proventi e oneri finanziari			
15. Proventi da partecipazioni	0	0	0,0
16 - Altri proventi finanziari.	245	162.447	66.204,8
17 - Interessi ed altri oneri finanziari	-111.644	-70.195	37,1
17 - bis- Utili e perdite su cambi	6.312	5.068	-19,7
Totale C) Proventi e oneri finanziari	-105.087	97.320	192,6
D) Rettifiche di valore attività finanziarie			
18 - Rivalutazioni di partecipazioni azionarie	0	0	0,0
15 - Svalutazioni di partecipazioni azionarie	0	0	0,0
Totale D) Rettifiche	0	0	0,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	652.692	-1.762.065	-369,9
Imposte sul reddito d'esercizio (anticipate)			
Imposte correnti	-229.759	61.483	73,2
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	422.933	-1.700.582	-502,1

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Luce s.r.l.

8.1 Valore della produzione

La posta è passata da euro 49.447.961 del 2019 a euro 44.612.237 del 2020 (-9,8 per cento). Il decremento del valore è dovuto prevalentemente alla voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” che da euro 19.333.034 è passata ad euro 10.898.761, a seguito degli effetti della pandemia che hanno influenzato tutte le aree di business della Società, con un impatto più significativo sulle aree teatri e scenografie, eventi, mostre e *bookshop*. Al contrario, la post-produzione, anche grazie alla forte richiesta del mercato per le lavorazioni correlate alla messa in onda sulle varie piattaforme, ha registrato un significativo aumento, come quello relativo alla voce contributi.

I minori ricavi si registrano nelle voci: allestimento scenografie (da euro 5.380.314 del 2019 a euro 1.266.100 del 2020), comprendente il fatturato per la realizzazione di scenografie finalizzate alle produzioni; organizzazioni eventi (da euro 3.764.751 a euro 925.984).

I contributi e le sovvenzioni d’esercizio rappresentano la voce più rilevante del valore della produzione e sono riferiti ai contributi sul programma 2020, ai residui dei programmi 2016, 2017 e 2018 e, per la differenza, all’utilizzo dei contributi su progetti speciali e sugli altri progetti, oltre che - per il 2020 - all’utilizzo del contributo straordinario di euro 10.000.000 erogato dal Mic per l’emergenza Covid-19. Si tratta, per la massima parte, dei finanziamenti:

- programmi Mic di cui alla l. 15 luglio 2011, n.111 (euro 14.160.589);
- altri contributi Mic in conto esercizio (euro 2.709.164);
- contributi in conto capitale per manutenzione beni immobili e archivio (euro 5.998.018);
- altri contributi vari, anche da regioni (euro 383.940).

8.2 Costi per la produzione

I costi per materie prime e di consumo si riferiscono all’acquisto di cancelleria, stampati e altro materiale necessario al funzionamento dell’attività produttiva; essi raccolgono anche gli approvvigionamenti per i vari magazzini acquisiti, e sono passati da euro 783.661 ad euro 752.693., diminuendo complessivamente di euro 30.968, pari al 3,9 per cento.

I costi per servizi rappresentano quelli sostenuti per l’attività produttiva e le spese di gestione della Società e sono passati da euro 21.399.237 a euro 17.541.615, registrando, quindi, un decremento nell’esercizio 2020, rispetto al precedente, di euro 3.857.622 (-18 per cento). La diminuzione è dovuta al decremento delle spese promozionali e pubblicitarie (-45 per cento)

e delle prestazioni e lavorazioni tecniche (-27 per cento).

Il costo del personale, pari a euro 15.600.407 nel 2019, è giunto ad euro 17.000.423 nel 2020, registrando un aumento di euro 1.353.879 (+8,9 per cento), dovuto, quanto a euro 500.000 per l'aumento degli incentivi all'esodo, quanto a euro 400.000 per il maggior ricorso al personale interinale per le attività di supporto alla DGCA e a nuove assunzioni.

Gli ammortamenti e le svalutazioni (euro 7.751.264 nel 2019 ed euro 7.900.582 nel 2020) hanno riguardato esclusivamente le quote di ammortamento dei beni materiali e immateriali, calcolate in base alle corrispondenti aliquote economico tecniche e sono aumentate nell'esercizio 2020 rispetto al precedente, per le svalutazioni dei crediti verso clienti, a seguito di una analitica attività di recupero.

Gli oneri diversi di gestione (euro 856.712 nel 2019 ed euro 811.026 nel 2020) sono costituiti da imposte e tasse interamente di competenza dell'esercizio e da altri costi di gestione, quali quote associative, certificati, visure e spese varie. Il decremento registrato nell'esercizio in esame rispetto al precedente è dovuto ai minori oneri tributari (euro 436.017 nel 2019 ed euro 401.689 nel 2020). Infine, la voce altri costi comprende la quota associativa versata alla Fondazione fare cinema.

La posta accantonamenti per rischi, pari a euro 185.682 nel 2019 ed euro 369.434 nel 2020, si riferisce al fondo rischi relativo ai crediti verso produttori per le anticipazioni di difficile recuperabilità, mentre gli altri accantonamenti riguardano prevalentemente l'iscrizione prudenziale, per euro 1.368.296, relativa all'accertamento fiscale delle rendite catastali degli stabilimenti con riferimento all'Imu.

I proventi e gli oneri finanziari, negativi nel 2019 per euro -105.087, sono tornati positivi nel 2020, per euro 97.320. Sono composti principalmente dagli interessi passivi verso banche e altri proventi finanziari. Nell'esercizio in esame il risultato positivo è stato determinato dalla voce Altri proventi finanziari, che comprende una transazione a saldo e stralcio di un debito commerciale e alla diminuzione degli interessi passivi verso banche. per un minore ricorso al credito.

9. STATO PATRIMONIALE

Nella seguente tabella si riportano i dati dello stato patrimoniale del 2020 messi a raffronto con quelli del 2019.

Tabella 8 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2019	2020	Var. %
A) Crediti verso soci p/versamenti ancora dovuti.	0	0	0,0
B) Immobilizzazioni:			
1 - Immateriali	34.324.630	31.453.836	-8,4
2 - Materiali	42.555.764	45.268.308	6,4
3 - Finanziarie:			
- Partecipazioni	0	0	0,0
- Crediti	22.277.104	22.299.053	0,1
Totale B) Immobilizzazioni	99.157.498	99.021.197	-0,1
C) Attivo circolante:			
1 - Rimanenze	489.159	415.429	-15,1
2 - Crediti	18.128.702	38.546.590	112,6
3- Attività finanziarie (non immobilizzate)	0	0	0,0
4 - Disponibilità liquide	71.519.824	60.774.941	-15,0
Totale C) Attivo circolante	90.137.685	99.736.960	10,6
D) Ratei e risconti	45.217	124.718	175,8
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	189.340.400	198.882.875	5,0
PASSIVO			
A) Patrimonio netto:			
1 - Capitale sociale	20.000.000	20.000.000	0,0
2 - Riserva di rivalutazioni	0	0	0,0
3 - Riserva legale	97.871	119.018	21,6
4 - Altre Riserve	0	0	0,0
5 - Utili/perdite portati a nuovo	-6.148.674	-5.746.889	6,5
6 - Utili/perdite dell'esercizio	422.933	-1.700.582	-502,1
Totale A) Patrimonio netto	14.372.130	12.671.548	-11,8
B) Fondo per rischi ed oneri:			
Altri fondi	41.356.275	70.132.536	69,6
Totale B) Fondo per rischi e oneri	41.356.275	70.132.536	69,6
C) TFR per lavoro subordinato	2.869.393	2.914.157	1,6
D) Debiti:			
1 - Verso Banche	0	0	0,0
2 - Debiti verso altri finanziatori	55.118	0	-100
3 - Acconti	0	0	0,0
4 - Verso fornitori	12.587.716	9.669.285	-23,2
5 - Debiti v. imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.399	3.399	0,0
6 - Debiti tributari	644.464	872.690	35,4
7 - Verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	721.010	691.909	-4,0
8 - Altri debiti	71.102.892	54.797.265	-22,9
Totale D) Debiti	85.114.599	66.034.548	-22,4
E) Ratei e risconti	45.628.003	47.130.086	3,3
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	189.340.400	198.882.875	5,0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Luce s.r.l.

Di seguito sono descritte le voci di maggior rilievo dello stato patrimoniale, sulla scorta

anche di quanto rappresentato nella nota integrativa.

9.1 Immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio 2020, la posta si è attestata sul valore di euro 31.453.836, con una diminuzione di euro 2.870.794 rispetto all'esercizio precedente. Comprende l'avviamento di acquisizione di Cinecittà *Studios* s.p.a., gli oneri relativi alla fusione di Cinecittà *District Entertainment* s.r.l. e Cinecittà *Digital Factory* s.p.a. e quelli derivanti dai cespiti trasferiti con il ramo d'azienda e con la fusione. La variazione è imputabile all'ammortamento dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo, iscritti al costo di acquisto o di produzione con il consenso del Collegio sindacale (art. 2426, punto 5, c.c.) e ammortizzati, in relazione all'effettivo utilizzo degli stessi, entro il periodo massimo di cinque anni;
- diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, costituite da film, documentari e sceneggiature iscritti al costo originario sostenuto o trasferito, integrato delle spese accessorie, e ammortizzate in tre anni a decorrere dalla data della prima programmazione in pubblico;
- costi di avviamento, pari ad euro 20.821.881 (euro 22.586.013 nel 2019), derivanti dalla realizzazione del progetto di acquisizione anzidetto ed ammortizzabili in 18 anni. L'iscrizione è supportata dalla valutazione di congruità del prezzo di acquisto e del valore dell'investimento, effettuata da un professionista esterno, confermata dalla società di revisione, la quale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del suddetto avviamento;
- immobilizzazioni in corso ed acconti, costituite da film e documentari, comprese tutte le spese accessorie, per i quali non è ancora iniziata la programmazione al pubblico;
- altre immobilizzazioni, costituite da migliorie su beni di terzi.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate entro il periodo massimo di cinque anni, ad eccezione dell'archivio e dell'avviamento.

9.2 Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte o trasferite al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori. Le aliquote applicate soddisfano il criterio della prudenza; corrispondono a quelle fiscalmente ammesse e vengono ridotte del cinquanta per cento nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Nessun ammortamento è stato effettuato per la voce terreni. Nell'esercizio 2020 il valore si è attestato sull'importo di euro 45.268.308, con un incremento di euro 2.712.544 rispetto all'esercizio precedente (euro 42.555.764 nel 2019). L'aumento è dovuto principalmente alla realizzazione del museo Miac e agli investimenti in manutenzioni straordinarie effettuate su fabbricati, attrezzature e impianti.

9.3 Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano, nell'esercizio 2020, immobilizzazioni finanziarie derivanti da partecipazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano i crediti, esigibili oltre l'esercizio successivo, verso produttori, coperti da apposito fondo rischi, pari ad euro 22.269.879, che accoglie le anticipazioni per spese di edizione e lancio e minimi garantiti con e senza rivalsa, nonché crediti verso altri per euro 27.807, che rappresenta il deposito cauzionale versato a Poste Italiane ed i depositi cauzionali versati ad Acea. Nell'esercizio 2020, quindi, la posta si è attestata sull'importo complessivo di euro 22.299.053, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 21.949, per i nuovi film e documentari 2020.

9.4 Crediti dell'attivo circolante

Nell'esercizio 2020 la voce ha raggiunto l'importo di euro 38.546.590, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 20.417.888 ed è composta essenzialmente da crediti verso clienti per euro 9.437.190, crediti tributari per euro 217.438, crediti per sovvenzioni e contributi dallo Stato ed altri enti pubblici per euro 26.948.313, nonché crediti per imposte anticipate per euro 1.389.751. Nell'esercizio in esame l'aumento è dipeso dalla voce Crediti verso Stato ed Enti pubblici, che ha registrato un incremento del 446,6 per cento, a seguito della concessione di un contributo straordinario di euro 25.000.000 da parte del Mic per l'avvio delle costruzioni di nuovi teatri.

9.5 Disponibilità liquide

Nell'esercizio 2020 si è registrato un importo di euro 60.774.941, mentre nel 2019 era pari ad euro 71.519.824. Esse rappresentano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dal programma di attività e quelle destinate alle nuove attività acquisite. Comprendono anche la giacenza del conto speciale di tesoreria dedicato alla gestione dei fondi cinema, in precedenza intestato ad Artigiancassa, per euro 46.749.875 (euro 64.219.460 nel 2019).

9.6 Ratei e risconti attivi

I risconti attivi, pari a euro 124.718 nell'esercizio 2020, si riferiscono a costi sostenuti nel 2020, ma di competenza dell'esercizio successivo. Sono composti principalmente da polizze assicurative per il periodo di copertura 2021.

9.7 Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale di euro 20.000.000, dalla riserva legale di euro 119.018, dalle perdite portate a nuovo per euro 5.746.889 e dalla perdita di esercizio per euro 1.700.582: al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto era, pertanto, pari a euro 12.671.548 (euro 14.372.130 nel 2019).

9.8 Fondi per rischi e oneri

Il Fondo rischi ed oneri, pari ad euro 70.132.536 nel 2020 (euro 41.356.275 nel 2019), comprende gli accantonamenti per rischi ed oneri che risultino sia certi, ma non esattamente determinabili nell'importo o nell'epoca del loro verificarsi sul piano finanziario, sia probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Nei fondi per rischi ed oneri diversi si trovano, in particolare, gli stanziamenti accantonati per rischi sui crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie per minimi garantiti e spese di edizione e lancio, anticipate ai produttori o ai licenzianti, dei diritti distribuiti.

Il fondo contributi, pari a euro 41.868.840 nel 2020 (euro 14.667.928 nel 2019), rappresenta l'importo residuo, alla data del 31.12.2020, dei contributi assegnati ai programmi di attività presentati e non ancora utilizzati. Dei contributi ricevuti ed utilizzabili nell'anno 2020, pari ad euro 76.384.874, infatti, sono stati utilizzati, nell'anno, euro 34.516.034, mentre euro 41.868.840 rappresentano il residuo, già impegnato, di contributi ancora da utilizzare o da investire.

Esso si è incrementato sia per il contributo annuale per le attività, pari a euro 20.000.000, che per il contributo straordinario per l'emergenza Covid-19, per euro 10.000.000.

Il fondo rischi su crediti verso produttori nel 2020 ammonta a euro 22.215.554 (euro 22.008.051 nel 2019) e comprende gli accantonamenti effettuati a fronte del rischio di mancato realizzo dei crediti per anticipazioni effettuate per conto dei produttori e gli utilizzi a fronte di recupero dei crediti.

Infine, la voce altri fondi per rischi e oneri diversi, pari ad euro 6.048.142 nel 2020 (euro 4.679.846 nel 2019) comprende il fondo relativo all'accantonamento trasferito da Cinecittà Luce s.p.a. a fronte del credito, anch'esso trasferito, verso il comune di Roma per oneri di

urbanizzazione non dovuti, e l'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento delle rendite catastali del complesso immobiliare Cinecittà ai fini Imu, passato da euro 4.149.802 del 2019 a euro 5.518.098 del 2020.

9.9 Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Questo fondo risulta incrementato per gli accantonamenti di fine anno. Nell'esercizio 2020 il fondo è pari a euro 2.914.157, poiché incrementato, alla stregua dell'art. 2120 del c.c., delle competenze maturate sulla base delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro che regolano la materia.

9.10 Debiti

Il totale dei debiti, al 31 dicembre 2020, è pari a euro 66.034.548 (euro 85.114.599 nel 2019).

La notevole riduzione registrata nell'esercizio 2020, rispetto al precedente (- 22,4 per cento), è dovuta alla Gestione Fondi Cinema per le erogazioni effettuate nel corso del 2020 (da euro 64.219.460 del 2019 a euro 46.749.875 del 2020), di cui si dirà nel paragrafo specifico.

Al 31 dicembre 2020 risultano azzerati i debiti verso le banche, a seguito della restituzione dei prestiti a breve termine concessi. I debiti verso fornitori passano da euro 12.587.716 del 2019 a euro 9.669.285 del 2020, in seguito ai pagamenti avvenuti grazie alla maggiore disponibilità di liquidità, e sono costituiti: quanto ad euro 6.017.717, per fatture ricevute; quanto ad euro 3.651.568, per accertamento fatture e note credito da ricevere. Gli altri debiti, pari ad euro 54.797.265, (euro 71.102.892 nel 2019) sono costituiti principalmente dagli impegni per la Gestione Fondi Cinema di cui si è detto, per euro 46.749.875, e sono significativamente diminuiti rispetto al 2019, per le erogazioni avvenute nel 2020.

9.11 Ratei e risconti passivi

I risconti passivi, pari a euro 47.130.086 nel 2020 (euro 45.628.003 nel 2019), riguardano ricavi scaturenti da contributi relativi a programmi di competenza degli esercizi futuri. L'aumento è attribuibile, per la maggior parte, ai contributi assegnati per il programma delle attività.

9.12 Gestione Fondi Cinema

Il bilancio del 2020 di ILC comprende gli effetti dell'attività - assegnata alla Società con atto di indirizzo dell'allora Mibact del 17 maggio 2016, formalizzato nel decreto n. 257 - relativa alla Gestione dei Fondi Cinema dal 1° novembre 2016. L'attività è regolata da una convenzione, stipulata il 2 novembre 2016 con la DGCA. L'atto di indirizzo prevede che le risorse del Fondo siano versate su apposita contabilità speciale intestata alla Società, per il

funzionamento della quale si applicano le modalità previste dall'art. 10 del Regolamento di cui al d.p.r. 20 aprile 1994, n. 367.

Essa non genera movimentazioni di conto economico, ma patrimoniali, nella voce disponibilità liquide, per le giacenze nel conto, e nella voce debiti, per le assegnazioni di DGCA ai vari beneficiari e ancora da erogare.

L'Istituto Luce provvede alla tenuta delle scritture contabili e agli adempimenti di legge connessi alle contabilità speciali, ha la rappresentanza negoziale e giudiziale, sia attiva che passiva, del Fondo e svolge il servizio affidato in ottemperanza a quanto previsto dagli indirizzi e dalle direttive impartite dal Mic.

I contributi per la gestione di questa attività, fissati in euro 850.000 all'anno, sono compresi nel Programma.

Con atto integrativo del 10 gennaio 2018, Mibact e ILC hanno convenuto e stipulato quanto segue: *“la convenzione avrà durata fino alla definizione di tutte le pratiche in essere compresi i contenziosi. Entro il 31 dicembre 2023, le parti effettueranno una verifica delle pratiche e dei contenziosi ancora pendenti ed assumeranno le opportune iniziative e dichiarazioni”*. Per la gestione di tale attività è stato costituito un *team* di 18 persone che si occupa di seguire le pratiche relative a tutte le varie linee di contributo. Le spese per la gestione comprendono, oltre al personale appositamente assunto a tempo determinato, le spese per le necessità tecnologiche e strutturali, oltre al materiale di consumo.

Per la Gestione dei Fondi Cinema la Società è subentrata nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, precedentemente intestato ad Artigiancassa, unico soggetto che svolgeva in precedenza tale attività per conto del Mibact.

In relazione alle varie linee di contributo, le erogazioni effettuate nel 2020 sono state 512, per un importo totale di euro 17.814.333 (841 nel 2019 per un importo totale di euro 44.858.017).

Tabella 9 - Contributi erogati

Contributo	Quantità	Importo
Produzione	100	4.551.517
Progetti speciali	2	7.400
Conto interessi	25	56.766
Conto capitale	17	440.023
Debiti pregressi conto capitale	1	78.000
Debiti pregressi % incassi	0	0
Contributi % incassi	363	12.670.627
Sviluppo sceneggiature	4	10.000
Totale	512	17.814.333

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Luce s.r.l.

10. RENDICONTO FINANZIARIO

ILC ha redatto il rendiconto finanziario adottando lo schema indicato dal principio contabile Oic 10, per meglio rappresentare i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa e da quelle di investimento e di finanziamento, che hanno determinato la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

La tabella espone a fine esercizio un decremento del 15,0 per cento delle disponibilità liquide pari a euro 10.744.883 (passate da euro 71.519.824 nel 2019 a euro 60.774.941). Alla flessione hanno contribuito i flussi finanziari negativi derivanti dall'attività operativa e di investimento.

Tabella 10 - Rendiconto finanziario

	2019	2020	Var. %
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa			
Utile (perdita) dell'esercizio	422.933	-1.700.582	-502,1
Imposte sul reddito	229.759	-61.483	-126,7
Interessi passivi/(interessi attivi)	111.399	-92.252	-182,8
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	764.091	-1.854.317	-342,7
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	1.847.318	2.495.632	35,1
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.447.742	7.135.469	-4,2
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto.	9.295.060	9.631.101	3,6
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.059.151	7.776.784	-22,7
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-74.388	73.730	199,1
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-100.381	-535.925	-433,9
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.118.088	-2.918.431	-161,0
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	13.998	-79.501	-667,9
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	7.969.219	1.502.083	-81,1
Altre variazioni del capitale circolante netto	-50.992.569	-36.043.583	29,3
Totale variazioni del capitale circolante netto	-44.302.209	-38.001.627	14,2
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-34.243.058	-30.224.843	11,7
Interessi incassati/(pagati)	-111.399	92.252	182,8
Imposte sul reddito pagate	-229.759	61.483	126,7
(Utilizzo dei fondi)	-1.386.543	27.038.531	2.050,1
Altri incassi/pagamenti	-751.483	-713.138	5,1
Totale rettifiche	-2.479.184	26.479.128	1.168,1
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-36.722.242	-3.745.715	89,8
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
Investimenti	-11.459.164	-5.130.193	55,2
Immobilizzazioni immateriali			
Investimenti	-2.171.909	-1.847.026	14,9
Immobilizzazioni finanziarie			
Investimenti	-248.315	-21.949	91,2
Attività Finanziarie non immobilizzate			
Investimenti	-727.179	0	100
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-14.606.567	-6.999.168	52,1
<i>(segue Tabella 10)</i>			
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/decremento debiti a breve verso banche	-2.500.000	0	100
Accensione finanziamenti	520	0	-100
Rimborso capitale	0		
Mezzi propri			
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-2.499.480	0	100
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-53.828.289	-10.744.883	80,0
Disponibilità liquide al 1° gennaio	125.348.113	71.519.824	-42,9
Disponibilità liquide al 31 dicembre	71.519.824	60.774.941	-15,0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Luce s.r.l.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. svolge, in materia di promozione del cinema italiano, produzione cinematografica, distribuzione cinematografica, gestione eventi a Cinecittà, gestione dell'archivio storico dell'Istituto Luce, attività strumentali alle esigenze, finalità, competenze e altre attribuzioni istituzionali del Ministero della cultura.

Trattasi di Società totalmente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, che ne detiene l'intero capitale sociale pari a 20 milioni di euro, con i diritti di socio esercitati dal Mic.

Il programma annuale delle attività è approvato dal Ministro, che assegna le risorse finanziarie necessarie per il suo svolgimento e per il funzionamento della Società.

Il sistema dei controlli interni si articola attraverso i controlli di *management* e i controlli di gestione. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attesta l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio. ILC è, altresì, sottoposta alle verifiche della società di revisione legale dei conti e a quelle dell'Organismo di vigilanza, avendo adottato il modello di organizzazione e controllo *ex d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231*.

Sia il Consiglio di amministrazione che il Collegio dei sindaci sono stati rinnovati dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 12 giugno 2020. I compensi, per il Consiglio, sono stati stabiliti in euro 36.000 per il Presidente (di cui 16.000 per quello annuale e 20.000 per le deleghe), in euro 33.000 (di cui 14.000 per il compenso annuale e 19.000 per le deleghe) per un consigliere ed in euro 14.000 per l'altro. Sono stati confermati per il Presidente del Collegio sindacale il compenso annuo lordo di euro 18.000 e per i due sindaci il compenso annuo lordo di euro 13.000 ciascuno.

Il costo del personale, pari a euro 15.600.407 nel 2019, è giunto ad euro 17.000.423 nel 2020, registrando un aumento di euro 1.400.016 (+8,9 per cento), dovuto al maggior ricorso al personale interinale, per le attività di supporto alla DGCA, agli incentivi all'esodo e a nuove assunzioni.

Il bilancio della Società, al 31 dicembre 2020, ha chiuso con una perdita di euro 1.700.582, rispetto all'avanzo registrato nell'esercizio precedente (euro 422.933) a fronte di una previsione di *budget*, che riportava una perdita di euro 17.500.000, per la quale è stato ricevuto dal Mic un contributo straordinario Covid di euro 10.000.000. Il miglioramento, nel

secondo semestre 2020, dei ricavi da attività commerciali e un'attenzione ai costi ha consentito di contenere notevolmente la perdita stessa, rispetto all'iniziale previsione.

La posta del valore della produzione è passata da euro 49.447.961 del 2019 a euro 44.612.237 del 2020 (-9,8 per cento). Il decremento del valore è dovuto alla voce, ricavi delle vendite e delle prestazioni, che da euro 19.333.034 è passata ad euro 10.898.761 a seguito degli effetti della pandemia che hanno influenzato tutte le aree di business della Società con un impatto più significativo sulle aree teatri e scenografie, eventi, mostre e bookshop, mentre la post-produzione, anche grazie alla forte richiesta del mercato per le lavorazioni correlate alla messa in onda sulle varie piattaforme, ha registrato un significativo aumento, come è stato quello registrato dalla voce contributi.

I minori ricavi si registrano nelle voci: allestimento scenografie (da euro 5.380.314 del 2019 a euro 1.266.100 del 2020), comprendente il fatturato per la realizzazione di scenografie finalizzate alle produzioni; organizzazioni eventi (da euro 3.764.751 a euro 925.984).

Il patrimonio netto è passato da 14.372.130 del 2019 ad euro 12.671.548 del 2020 (-11,8 per cento). Infine, nell'anno 2020, s'è registrato un decremento delle disponibilità liquide del 15,0 per cento, ridotte da euro 71.519.824 del 2019 ad euro 60.774.941.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

